



Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 6/GIUGNO 2021

IN QUESTO NUMERO:

- La riforma della PAC frena la ripresa dell'agricoltura. Il parere di Paola Granata;
- Violenta ondata di maltempo colpisce la Calabria;
- Concessa una proroga per le misure di investimento;
- Convenzione Audi-Confagricoltura;
- Confagricoltura entra nel COI - Consiglio Oleicolo Internazionale;
- VII edizione del premio "L'Oro dei Bruzi";
- Intervista a Maria Grazia Minisci, consigliere UPA;
- Al via la campagna del Consorzio Salumi di Calabria Dop;
- Acquisto, Vendo & informo;
- Ismea Banca della Terra;
- Misure per il sostegno della liquidità delle imprese;
- Bando Ismea "Più Impresa";
- Settore Vitivinicolo, nuove scadenze e deroghe;
- Sezione Bandi;
- PAC, Giansanti: nuova sfida per gli agricoltori;
- Differimento dei termini di pagamento dei contributi agricoli in scadenza;
- Etichettatura agroalimentare: la qualità è prioritaria;
- AGRIColtura 100, il progetto che premia le aziende sostenibili;
- Più risorse nei PSR 2021/2022;
- Enapa, introdotto l'assegno temporaneo per i figli;
- Scadenziario.

LA RIFORMA DELLA PAC FRENA LA RIPRESA DELL'AGRICOLTURA IL PARERE DI PAOLA GRANATA



Si sono appena conclusi i negoziati per la riforma della Politica Agricola Comune. È stato raggiunto un accordo globale per l'adozione di tre nuovi regolamenti che definiscano la PAC per il periodo 2023-2027.

La PAC, che complessivamente vale 350 miliardi di euro e per l'Italia prevede una dotazione complessiva di 38 miliardi di euro (senza contare il co-finanziamento), rappresenta l'insieme delle regole che l'Unione Europea ha inteso darsi riconoscendo la centralità del comparto agricolo per uno sviluppo equo e stabile degli Stati membri, perseguendo gli obiettivi di incrementare la produttività, assicurare un tenore di vita equo ai lavoratori del settore, stabilizzare i mercati, garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori.

Il mese di maggio ha visto l'incontro a Bruxelles fra i ministri dell'Agricoltura dell'UE per discutere del nuovo pacchetto di riforme, che risente di uno scenario totalmente cambiato: se la pandemia ha riportato il consumatore verso la centralità del settore primario consolidando le abitudini alimentari, l'insediamento di un nuovo Parlamento europeo ha modificato gli obiettivi, declinandoli verso una maggiore attenzione ai temi ambientali.

Tre i principali punti di discussione - condizionalità sociale, destinazione dei pagamenti e architettura verde - ma, non essendo stato raggiunto un accordo definitivo, si è deciso di rinviare la discussione alla prossima riunione di giugno.

L'intesa sulla nuova PAC (le cui nuove regole entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023) desta ancora preoccupazione in Confagricoltura.

Afferma Paola Granata, Presidente dell'Unione provinciale Agricoltori di Cosenza:

«Le nuove problematiche aperte dalla crisi del Covid-19 e la conseguente ridefinizione del quadro finanziario, dovrebbero rappresentar motivi più che giustificati per un ripensamento della proposta di riforma della PAC; quello che si prospetta invece penalizza fortemente le imprese agricole. I parametri che l'Europa ha inserito nel New Green Deal risultano particolarmente onerosi per le imprese. Condizionalità ambientale e condizionalità sociale rischiano di aggravare ulteriormente gli adempimenti che le imprese devono fronteggiare. Non ci siamo mai sottratti alle nostre responsabilità ma bisogna constata-

re che tutti gli sforzi fatti in questo periodo tragico non sono stati ripagati. La politica agricola non va verso le imprese ma verso una deriva ambientalista che penalizzerà anche il consumatore.

Noi di Confagricoltura ci siamo posti il problema da tempo, che non riguarda solo il taglio dei fondi messi a disposizione dall'UE. Le restrizioni penalizzano solo l'Europa ma lasciano il campo aperto agli altri paesi extra-europei. Poiché l'Europa non è autosufficiente e in virtù del fatto che la popolazione mondiale è in costante aumento, e necessita pertanto di maggiori derrate alimentari, l'approvvigionamento passerà da altri paesi terzi che non hanno un sistema di controlli come il nostro e non devono sottostare ai vincoli imposti.

Ma non c'è da stare tranquilli neanche sul fronte interno. La ripartizione dei fondi per lo sviluppo rurale, per il prossimo biennio, rischia di ridurre il budget per la nostra regione di circa 22 milioni di euro.

La posta in gioco è alta. Nei prossimi mesi si lavorerà sul Piano Strategico Nazionale. Confagricoltura non farà mancare il proprio contributo».

UNA VIOLENTA ONDATA DI MALTEMPO COLPISCE NUOVAMENTE LA CALABRIA



Il maltempo ha colpito nuovamente il Centro-Sud infliggendo danni severi alle colture.

Una tromba d'aria, che ha provocato piogge eccessive e violente grandinate con chicchi grandi come

noci, si è abbattuta il 12 giugno scorso in Calabria, più precisamente su una lingua di territorio tra Corigliano-Rossano, Cassano allo Ionio, Frascineto e Castrovillari.

Senza scampo le colture e ad essere particolarmente colpiti sono stati ortaggi, agrumeti, frutteti (pesche), vigneti e si segnalano anche danni agli oliveti.

Confagricoltura Cosenza ha, come sempre, fatto appello alla Regione Calabria, affinché si avviasse l'iter per la verifica dei danni, propedeutica alla richiesta di riconoscimento dello stato di calamità.

CONCESSA UNA PROROGA PER LE MISURE DI INVESTIMENTO



Con decreto 6587 del 23 giugno ultimo scorso l'aiuto di gestione del PSR CALABRIA ha disposto una proroga d'ufficio fino al 31/12/2021 per tutti i beneficiari delle misure ad investimento che hanno realizzato entro il 30/06/2021 almeno uno stato di avanzamento lavori (SAL).

La stessa proroga sarà accordata ai beneficiari che hanno ricevuto il decreto di concessione dopo il 31/12/2018.

«Per dare la possibilità ai beneficiari di portare a termine alcuni investimenti strutturali – sottolinea l'Assessore Gianluca Gallo - abbiamo ritenuto opportuno intervenire per semplificare quanto più



possibile gli oneri amministrativi. Per questo abbiamo deciso di modificare le disposizioni attuative e procedurali di alcuni bandi del Psr Calabria.

Tra gli ambiti individuati rientrano soprattutto le tempistiche di conclusione dei progetti, le concessioni di variante, compresi i cambi di beneficiari; le condizioni per la richiesta di proroghe e varianti, l'eventuale riutilizzo delle economie».

Ricorda Gallo: «Già il 4 Agosto 2020 era stato emanato un decreto per la

semplificazione. Oggi, per aiutare ulteriormente le aziende ad uscire dalla crisi, si fa leva su modalità e tempistiche di realizzazione di alcuni progetti: privilegiamo la sburocratizzazione come altro aspetto essenziale della battaglia

portata avanti con successo, nelle ultime settimane, per fermare i tagli dei fondi europei destinati alle regioni meridionali per lo sviluppo rurale. L'obiettivo è migliorare la qualità della spesa attraverso la semplificazione».

Osserva la presidente Paola Granata: «Semplificare veramente le procedure amministrative che sottintendono al finanziamento dei piani di investimento delle aziende è un ottimo punto di partenza.

Lo snellimento degli oneri amministrativi rappresenta un elemento fondamentale per sostenere la competitività delle imprese e non scoraggiare la presentazione delle domande di sostegno».

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE FIIAF 15/16 GIUGNO



Si sono svolti, negli splendidi scenari di Palazzo della Valle, sede storica di Confagricoltura, in Roma, l'assemblea e il Consiglio Direttivo del FIIAF, organizzazione sindacale di categoria interna a Confagricoltura che difende e

rappresenta le PMI agricole condotte da imprese familiari.

In rappresentanza di Confagricoltura Cosenza ha partecipato la presidente Paola Granata, consigliere nazionale FIIAF.

CONVENZIONE AUDI - CONFAGRICOLTURA

Audi Zentrum Lamezia, propone condizioni economiche privilegiate agli associati e ai dipendenti della Confagricoltura ed enti ad essa collegati, nazionali e territoriali, per l'acquisto di autoveicoli a marchio Audi. Completano l'offerta una serie di servizi erogati gratuitamente.

L'azienda, è presente sull'intero territorio regionale Calabria, con quattro sedi operative nelle città di Rende (CS), Lamezia (CZ),

Campo Calabro (RC) e da settembre, Corigliano Calabro (CS).

Per gli associati residenti fuori dalla Calabria, assicuriamo la consegna nel luogo di residenza.

Per qualsiasi richiesta di informazioni, acquisto o noleggio, la persona di riferimento per gli associati è: Giampiero Vulcano, che risponde al 335/1674981; mail giampiero.vulcano@audizentrumlamezia.com; 0984 838113.

CONFAGRICOLTURA ENTRA NEL COI- CONSIGLIO OLEICOLO INTERNAZIONALE



Si è tenuta il 22 giugno 2021 la riunione del 56° Comitato Consultivo del COI - Consiglio Oleicolo Internazionale. Il Comitato Consultivo è composto dai rappresentanti dei produttori, trasformatori, commercianti e consumatori del settore olivicolo di 42 Paesi membri. Confagricoltura è entrata a far parte dei membri effettivi da novembre scorso. Lo staff tecnico del COI ha aggiornato i componenti del Comitato Consultivo sulle attività COI per le aree economia e promozione, tecnologia e ambiente, e chimica e standardizzazio-

ne. Per quanto concerne la politica di qualità il Comitato Consultivo ha discusso dell'eliminazione della categoria olio "corrente" (olio vergine con acidità massima di 3.3 %) nelle definizioni del CODEX. Il COI ha riferito di aver invitato il CODEX a non valutare l'eliminazione dell'olio corrente senza prima aver effettuato un'analisi di impatto che valuti nel dettaglio i vantaggi e gli svantaggi per alcuni Paesi dove quest'olio è ancora usato come Algeria, Giordania ed Egitto. Da evidenziare che altre discussioni sulla politica di qualità e

su eventuali restrizioni dei parametri dell'extravergine non sono state poste. Il COI ha riferito di aver lavorato all'armonizzazione dei panel di assaggio inviando molti campioni di riferimento per armonizzare i risultati e ha poi informato che dal 14 al 16 settembre prossimi è previsto un workshop specifico finalizzato all'armonizzazione delle valutazioni dei panel di assaggio. Per quanto concerne l'etichettatura nutrizionale il COI ha informato di aver indirizzato una lettera alla Commissione ed ai principali paesi produttori europei in cui ha criticato i sistemi esistenti di etichettatura nutrizionale adottati da alcuni stati come il Nutriscore, ha evidenziato il fabbisogno di promuovere i benefici di una sana e corretta alimentazione che comprende l'uso di olio di oliva. Confagricoltura è intervenuta a sostegno della posizione del COI, presentando i principi del Nutri Inform Battery ed invitando le delegazioni degli Stati europei ad essere coesi contro il Nutriscore che penalizza l'olio di oliva.

PREMIO "L'ORO DEI BRUZI" - 1° PREMIO ALL'AZIENDA PIRO



Si è conclusa la premiazione dei vincitori dell'8^ edizione dell'Oro Dei Bruzi, il Premio della Camera di Commercio di Cosenza che seleziona i migliori oli extravergine della provincia di Cosenza.

Per la Categoria Fruttato Leggero, l'Azienda Agricola di Piro Adriana e Luciana, nostra associata, è stata premiata con l'Olio Extravergine di Oliva Biologico Italiano "Talarico", guadagnando il primo posto. All'azienda Piro i complimenti di Confagricoltura Cosenza.

IL NUOVO SITO È ONLINE



confagricolturacosenza.it



INTERVISTA A MARIA GRAZIA MINISCI, CONSIGLIERE UPA E PRESIDENTE SEZIONE DI PRODOTTO AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tre domande a Maria Grazia Minisci, imprenditrice e consigliere dell'Unione Provinciale Agricoltori.

1. Un anno decisamente complicato. Quali effetti ha subito la commercializzazione del suo comparto?

L'agricoltura Biologica rappresenta per l'Italia e per l'Europa un comparto importante che genera valore sul prodotto tutelando l'ambiente, la biodiversità, le risorse idriche, preservando l'impoverimento del suolo, tutelando la salute pubblica e valorizzando il lavoro degli addetti al settore.

L'anno appena trascorso ed il periodo che stiamo vivendo rispetto alla pandemia legata al Covid 19 ha cambiato la sensibilità dei cittadini di tutto il mondo rispetto alle tematiche ambientali, alla tutela della salute e alla necessità di preservare il pianeta in cui viviamo ed ha cambiato in maniera ormai irreversibile il rapporto tra uomo e ambiente in cui vive per evitare il diffondersi endemico di tali situazioni.

In questa ottica e provati dalle tante difficoltà, restrizioni, perdita di persone care molti si sono avvicinati al biologico facendo cadere i tanti preconcetti e dubbi, ha determinato una crescita della commercializzazione dei prodotti biologici.

Abbiamo affrontato una vera sfida per portare avanti tutte le fasi agronomiche e le fasi di lavorazione del



prodotto nonostante le restrizioni i rallentamenti e a volte la mancanza di forniture di imballi o altri mezzi tecnici ma siamo riusciti a non fermarci e a far fronte alle richieste del mercato. Abbiamo dovuto implementare i tanti protocolli anti Covid che si sono susseguiti man mano che le conoscenze scientifiche andavano avanti senza mai fermarci.

Inventare e a volte anticipare misure restrittive che ci potessero mettere al riparo dal contagio.

Il risvolto in termini di costi è stato notevole ma grande la soddisfazione di supportare il bisogno di un paese in termini di alimentazione in un momento così complesso.

Lo sforzo è stato grande ma la mutata sensibilità dei cittadini consumatori ci fa sperare in una crescita del settore.

2. La sua azienda sostiene l'agricoltura biologica. Come si conciliano le risorse della

natura con le moderne innovazioni?

La mia azienda è tra le prime in Calabria ad aver prodotto secondo le regole dell'Agricoltura Biologica, sono oltre trent'anni che commercializziamo Olio Evo Bio, Clementine Bio oltre ad OrtofruttaBio e tale scelta è nata dalla consapevolezza che tutto ciò che in termini di sviluppo economico rappresenta uno svantaggio ed un ritardo per la crescita sociale ed economica di un territorio, in realtà per le produzioni agricole rappresenta una garanzia di salubrità, di risorse incontaminate sulle quali e con le quali produrre prodotti agricoli di elevata qualità e ricchi dal punto di vista organolettico e gustativo.

Forti di tali contenuti, abbiamo affrontato il mercato Europeo e Mondiale confrontandoci con competitors di tutto il mondo. L'approccio all'innovazione è stata ed è pertanto, una costante del nostro percorso.

I risvolti dell'applicazione delle nuove tecnologie, la digitalizzazione, il monitoraggio dei parametri agricoli attraverso droni, satelliti, sonde, consente di razionalizzare e monitorare l'utilizzo delle risorse naturali e dei mezzi tecnici impiegati con un evidente risparmio e giusta rispondenza alle reali necessità della pianta.

Così come l'utilizzo di energia solare nei centri di lavorazione o per l'utilizzo dell'irrigazione consente di ridurre l'impatto ambientale sui combustibili fossili.

A volte però ci siamo resi conto che innovazione vuol anche dire recuperare metodi antichi con modalità di somministrazioni o logiche di utilizzo diverse, che innovazione vuol anche dire creare nuove scale di priorità nelle logiche economiche.

Il costo sociale dell'inquinamento e dello spreco deve essere soppiantato da uno sviluppo sostenibile che preservi la biodiversità per le generazioni future.

Nel mio ruolo di presidente di sezione di prodotto Agricoltura Biologica Confagricoltura Cosenza cerco pertanto di diffondere questo approccio e supportate altri agricoltori ad una conversione verso tale metodo di coltivazione e verso tale sensibilità.

3. Oltre alle clementine, all'olio, anche la trasformazione. Parliamo anche delle cer-

tificazioni, per voi sono strumento importante ai fini della commercializzazione?

La certificazione di un prodotto, rappresenta e stigmatizza all'esterno il valore intrinseco ed estrinseco di quel prodotto.

E' il momento in cui il cittadino che effettua la scelta del consumo è reso consa-

pevole ed informato della scelta che sta effettuando.

Il logo europeo del biologico intuitivamente comunica al cittadino consumatore che le "Clementine" che sta acquistando non sono solo belle e poi scoprirà buonissime ma che la loro produzione, confezionamento, trasporto è stata ef-

fettuata rispettando regole certe e definite.

Che si è scelto di produrre ma non di sfruttare, che i tempi naturali sono rispettati e che non ci sono forzature, che quella scelta di acquisto coinvolge l'ecosistema in cui viviamo e coinvolge la sua sicurezza alimentare.

Le certificazioni diventano pertanto uno strumento strategico di presentazione e promozione del prodotto sul mercato perché ne rappresenta il valore e quanto più ci si rivolge a mercati di nicchia, tanto più aumenta il valore di quella riconoscibilità.

“BUONI SECONDO NATURA”, AL VIA LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL CONSORZIO DI TUTELA DEI SALUMI DI CALABRIA DOP

È stato presentato nei giorni scorsi presso la sede di Confindustria Cosenza il piano di valorizzazione e comunicazione dei salumi di Calabria Dop a cura del Consorzio di tutela Salumi di Calabria Dop domiciliato presso l'Unione degli Agricoltori di via Piave.

Una campagna della durata di tre anni frutto di un progetto inserito nel Programma di Sviluppo Rurale – misura 3.2.1 della Regione Calabria sollecitato dalla presidente Stefania Rota i cui obiettivi strategici sono qualità e sostenibilità, tipicità e tradizione, sicurezza alimentare ed economia circolare, in nome di una crescita partecipata e condivisa.

Una iniziativa di marketing territoriale da cui potrà trarre beneficio tutta la filiera degli allevatori e delle aziende suinicole di trasformazione delle carni.

«Un grosso impegno da parte nostra – spiega la presidente del Consorzio – in cui mettiamo in campo esperienza, formazione, energie e valori, certi che oggi non si possa prescindere dall'instaurare uno scambio virtuoso tra produttore



e consumatore in nome di un benessere che passa attraverso il rispetto della filiera e del territorio».

Obiettivi contenuti nello spot già in onda sulle reti Mediaset e racchiusi nel claim "Buoni secondo natura", presentato dal project manager di Officine delle Idee Antonio Blandi e proiettato in sala alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura e al Welfare Gianluca Gallo, al dirigente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Giacomo Giovinnazzo e al direttore di Confindustria Cosenza Rosario Branda.

Un piano di promozione e valorizzazione che prevede diverse attività ed azioni integrate che hanno come parole chiave: tradizione, identità, radici, sostenibilità, benessere, responsabilità, qualità, produttiva,

tracciabilità, filiera garantita e comunità locali – come riferito da Blandi – per dare forza, visibilità e riconoscibilità ad un comparto dell'economia calabrese che guarda al futuro rispettoso della tradizione. «Un segnale di vitalità del Consorzio e identitario della Calabria» secondo Giacomo Giovinnazzo, che individua nella sostenibilità la grande sfida da affrontare nei prossimi anni, sia sulla filiera ortofrutticola che sulle carni, sull'onda di un rinnovato interesse ad investire in Calabria. «Dobbiamo difendere DOP e IGP – sostiene il dirigente – intervenendo con autorevolezza sul disciplinare di produzione attraverso opportune modifiche che ci rendano competitivi in Europa».

«Ritengo che una delle parole chiave nella pro-

grammazione futura del sistema Italia e del sistema Calabria in particolare sia "promozione" – ha affermato Gianluca Gallo -: l'idea di trainare il territorio promuovendo i nostri prodotti e viceversa è un modello di sviluppo che non può prescindere dalle nostre risorse. Le altre parole saranno "innovazione", ovvero un approccio tecnologicamente avanzato, e "cooperazione", per superare le individualità». «Dobbiamo prepararci all'appuntamento della ripartenza post Covid – ha aggiunto l'assessore regionale – con un'azione promozionale importante, ma anche con la possibilità di dimostrare al resto del paese che la nostra è una terra green, biologica, la più salubre d'Europa».

AZIENDA VITIVINICOLA VIVACQUA



VIVACQUA



Fondata dall'avvocato Luigi Vivacqua nel 1970, raccoglie l'esperienza quasi centenaria nel settore vitivinicolo tramandata in generazioni.

Ad oggi, l'azienda grazie alla gestione proiettata verso nuovi obiettivi si estende su 20 ettari di

vigneto, siti nella splendida e soleggiata Valle del Crati a sud-ovest sulla piana di Luzzi, e vanta terreni argillosi e ricchi di minerali.

La passione e l'amore verso il territorio calabrese si sono da sempre sposati con la naturale dedizione verso il lavoro della terra e dell'antica arte della vinificazione.

Le uve rigorosamente di nostra produzione, raccolte a mano, trovano un connubio perfetto con l'avanguardia dei macchinari enologici utilizzati in cantina.

Contrada San Vito,
Cavoni-Genestreto
87040 LUZZI
Tel. 0984543404

AGRITURISMO RENDE



Struttura agrituristica all'interno dell'azienda agricola

MASSERIA RENDE
Contrada Acqua Cerase
87040 TARSIA
Tel. 330661019



CREDITO

ISMEA BANCA DELLA TERRA (BTA)

Dal 9 giugno è iniziata la procedura di vendita del quarto lotto dei terreni della banca Nazionale delle Terre agricole (BTA) gestita dall'ISMEA.

L'obiettivo dell'istituto è di rimettere in circolo i terreni produttivi, offrendo una opportunità di investimento a nuovi operatori o di consolidamento per aziende già operative. Per i giovani sotto i 41 anni è prevista la possibilità di pagare il prezzo del terreno ratealmente, con un piano di ammortamento fino a 30 anni.

Le manifestazioni di interesse per l'acquisto di uno o più terreni potranno essere inviate fino al prossimo 7 settembre utilizzando il portale dedicato della BTA sul sito istituzionale dell'ISMEA <http://www.ismea.it/banca-delle-terre>.

MISURE PER IL SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE OPERATIVITÀ COVID

Si segnala che con l'entrata in vigore del cd. "Decreto Sostegni Bis" è altresì prevista l'estensione al 31 dicembre 2021 delle misure del Decreto-Legge liquidità dell'aprile 2020 relative alle Garanzie di SACE, del Fondo di Garanzia PMI e dell'IMEA, e un aumento della possibile durata massima dei finanziamenti fino a 10 anni con alcune rimodulazioni.

In particolare:

- con riferimento alla "Garanzia ITALIA" di SACE si prevede l'innalzamento della durata massima dei finanziamenti garantibili a 10 anni, previa notifica e autorizzazione alla commissione Europea, e la possibilità, su richiesta delle parti, di estendere fino a 10 anni la durata dei finanziamenti già garantiti da SACE.

Si ricorda che la garanzia di SACE è concessa alle Grandi Imprese come definite dalla regolamentazione europea e alle Piccole e Medie Imprese, anche agricole.

- con riferimento alle Garanzie del

Fondo per le PMI e dell'ISMEA

- per le nuove operazioni finanziarie si prevede l'innalzamento della durata massima dei finanziamenti garantibili, di cui alla lett. c), a 10 anni, previa notifica e autorizzazione della Commissione Europea;

- è inoltre prevista la possibilità per i finanziamenti già garantiti di estendere la durata fino a 10 anni con allungamento della garanzia di pari durata.

- a decorrere dal 1° luglio 2021 le percentuali massime di garanzia saranno ridotte come segue:

- con riferimento alla misura di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 13 del Decreto Liquidità le percentuali massime di garanzia saranno concesse nella misura massima dell'80% in luogo del 90%;

con riferimento alla misura di cui alla lett. m) del comma 1 dell'art. 13 del Decreto Liquidità la percentuale di garanzia sarà ridotta al 90%.

TECNICO-ECONOMICO

BANDO ISMEA “PIÙ IMPRESA” – PUBBLICAZIONE DM 20 APRILE 2021

Il decreto interministeriale 20 aprile 2021 è stato pubblicato nella G.U. n. 135 dell'8 giugno 2021.

Ismea sta provvedendo ad approvare le istruzioni applicative di cui all'art. 14 del suddetto DM volte a definire i criteri, le modalità di presentazione delle domande, le procedure di concessione e di liquidazione ed i limiti relativi agli interventi di cui al decreto. Si ricordano di seguito, sinteticamente, i tratti salienti dell'iniziativa agevolativa:

i destinatari dell'intervento (art. 2 del DM) sono le micro, piccole e medie imprese agricole localizzate in tutto il territorio nazio-



nale e organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, amministrate e condotte e da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, possono richiedere mutui agevolati a tasso zero e un contributo a fondo perduto per finanziare l'ampliamento di un'azienda esistente op-

pure avviare un progetto di start up nel quadro di un'operazione di ricambio generazionale (subentro nella conduzione di un'intera azienda agricola).

Nel dettaglio, “Più impresa” finanzia (art. 3 del DM):

- investimenti fino a 1.500.000 € per lo sviluppo o il consolidamento nei

settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

Le agevolazioni (art. 3 del DM) consistono:

- in un contributo a fondo perduto fino al 35% delle spese ammissibili;
- nei limiti del 60% dell'investimento, in un mutuo a tasso zero della durata massima di 10 anni comprensiva del periodo di preammortamento che per le iniziative della produzione agricola si estende a 15 anni (sempre comprensivi del periodo di preammortamento).

SETTORE VITIVINICOLO, ECCO LE NUOVE SCADENZE E DEROGHE PER COVID



Con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 sono state introdotte proroghe dei termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione

dell'emergenza epidemio- logica da COVID-19. In particolare si segnala:

- OCM VINO Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV)-campagna vitivinicola 2020/2021: è confermata la proroga al 15 luglio per la presentazione della domanda di PRRV; per

le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 ai beneficiari che non hanno realizzato l'intera superficie oggetto della domanda non si applicano penalità.

- OCM VINO Misura Investimenti - è confermata la possibilità anche per quest'anno di modificare

il cronoprogramma passando da progetto annuale a biennale; per le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 ai beneficiari che non abbiano potuto realizzare la totalità delle azioni contenute nel progetto di investimento approvato non si applicano penalità.

- Autorizzazioni impianti viticoli - prorogata fino al 31 dicembre 2021 la durata delle autorizzazioni di nuovo impianto e di reimpianto, in scadenza nel 2020; i titolari di diritto di impianto possono presentare richieste di conversione in autorizzazione fino al 31 dicembre 2022.

SEZIONE BANDI

CONFAGRICOLTURA JTI ITALIA: 120 MILA EURO PER FINANZIARE PROGETTI DI AGRICOLTURA SOCIALE. AL VIA LE CANDIDATURE DEI PROGETTI FINO AL 15 LUGLIO 2021

Imprenditoria femminile, rilancio delle aree interne e sviluppo per il Sud le categorie al centro della seconda edizione del bando "Agro-social: Semiamo Valore"

Semiamo Valore, il programma di Confagricoltura e JTI Italia (Japan Tobacco International) che mette al centro l'agricoltura e le aziende agricole, giunge alla seconda edizione dopo il successo dello scorso anno. Il progetto, nato per favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali di crescita sostenibile dei territori, incentiva iniziative di inserimento sociale e lavorativo dei soggetti e delle aree più deboli. Il nuovo bando per il 2021 è stato presentato ufficialmente durante un evento

in diretta streaming da Palazzo Valle - sede di Confagricoltura - alla presenza delle Istituzioni.

L'incontro è stato occasione per sottolineare il ruolo primario dell'agricoltura nella ripresa economica del Paese.

Questa seconda edizione del bando ha carattere nazionale, ed è aperto a candidature per la realizzazione di progetti di agricoltura sociale provenienti da ogni parte di Italia. Il bando 2021 si rivolge a tre specifiche categorie, particolarmente colpite dagli effetti della pandemia e al centro della strategia italiana del PNRR: imprenditoria femminile, rilancio delle aree interne e sviluppo per il Sud.

COLTIVIAMO AGRICOLTURA SOCIALE

Il bando Coltiviamo agricoltura sociale - sesta edizione - è un progetto di Confagricoltura, Onlus Senior - L'Età della Saggezza e Reale Foundation in collaborazione con la Rete Fattorie Sociali e Università di Roma Tor Vergata. Possono partecipare al Bando: Imprenditori agricoli, associazioni fra imprese e cooperative che operano nel sociale e altri attori del terzo settore, inviando le proposte dal 15 luglio al 15 ottobre. Le sintesi dei progetti, con relative foto, saranno pubblicate sul sito dedicato <https://www.coltiviamoagricolturasociale.it/>

bando/ e messe in votazione pubblica online per 30 giorni a partire dalla pubblicazione dei progetti. Al termine delle votazioni, i 30 progetti con i maggiori voti saranno valutati da una Commissione di esperti che non terrà assolutamente conto della posizione in graduatoria. Il bando prevede tre premi di 40.000 euro ciascuno per i tre progetti vincitori, che riceveranno anche una borsa di studio per la frequenza alla settimana edizione del Master di Agricoltura Sociale presso l'Università di Roma Tor Vergata.

REGIONE CALABRIA - PROGETTO FOR.ITALY

Corso di formazione per "Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento". L'Istruttore forestale è un operatore altamente specializzato, con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale.

Per informazioni sui contenuti sul profilo professionale dell'attività formativa si rimanda ai seguenti link:

1. https://www.reterurale.it/FOR_ITALY
2. <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19959>

PSR CALABRIA 2014/2020

MISURA 4

Intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi in ambiente agricolo - Annualità 2021

L'intervento 4.4.1 sostiene la realizzazione di investimenti non produttivi, finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, al ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario e rurale regionale che rappresentano elementi di tipicità in grado di essere valorizzati, a fornire servizi ecosistemici, anche al fine di aumentare l'attrattività turistica dello stesso paesaggio agrario.

Data pubblicazione: 03/06/2021

Data scadenza: 30/07/2021

GRUPPO DI AZIONE LOCALE RIVIERA DEI CEDRI

Intervento 4.1.1 (Annualità 2021)

Avviso pubblico

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.1 Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Intervento 4.1.1 Interventi nelle aziende agricole

Dotazione finanziaria € 269.324,91
Annualità 2021

Apertura bando: 15 giugno 2021

Chiusura bando: 30 luglio 2021

Intervento 4.2.1 - Avviso pubblico (Annualità 2021 - II edizione)

Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.2 Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Intervento 4.2.1 Investimenti in favore di micro e piccole aziende della trasformazione/commercializzazione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio

Annualità 2021

Apertura bando: 15 giugno 2021

Chiusura bando: 30 luglio 2021

RIFORMA PAC, GIANSAANTI: NUOVA SFIDA PER GLI AGRICOLTORI INVESTIRE IN CAPITALE UMANO E TECNOLOGIE, MA CON MENO RISORSE E POCA SEMPLIFICAZIONE



“Tra aiuti diretti e misure per lo sviluppo rurale, il 60% dei fondi europei per l'agricoltura sarà finalizzato con la nuova PAC al miglioramento della sostenibilità ambientale, ma il bilancio è stato ridotto in termini reali rispetto a quanto assegnato al settore nel periodo 2014-2020”. Lo rileva il presidente di

Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, con riferimento ai lavori in corso del Consiglio Agricoltura della UE. I ministri hanno dato il via libera all'accordo provvisorio sulla riforma della PAC raggiunto la scorsa settimana.

Per l'agricoltura italiana la riduzione totale dei trasferimenti ammonta, fino

al 2027, a 6,2 miliardi di euro, il 15% in meno sul periodo 2014-2020.

“La nuova sfida ambientale impone agli agricoltori di investire in capitale umano e tecnologie - evidenza Giansanti - Un'esigenza che non si concilia con la contrazione delle risorse finanziarie dell'Unione; tanto più in un contesto economico sempre più competitivo e mercati caratterizzati da elevata competitività, anche per la presenza di operatori della finanza”.

“La lotta al cambiamento climatico, la tutela delle risorse naturali e la sovranità alimentare sono obiettivi strategici per l'Unione e per gli Stati membri” - prosegue il presidente di Confagricoltura.

“L'esito del negoziato sulla riforma della PAC non ha risposto in pieno, sul piano delle risorse finanziarie e degli strumenti, alle attese della società e degli agricoltori. Inoltre, come ha rilevato il ministro Patuanelli, non sono stati fatti sostanziali passi in avanti verso la semplificazione e la semplicità delle regole”. L'accordo sulla nuova PAC prevede la messa a punto di piani strategici che i singoli Stati membri dovranno sottoporre alla Commissione europea entro la fine dell'anno. La novità assoluta è che il piano dovrà includere anche i programmi per lo sviluppo rurale finora rientranti nell'esclusiva competenza delle Regioni.

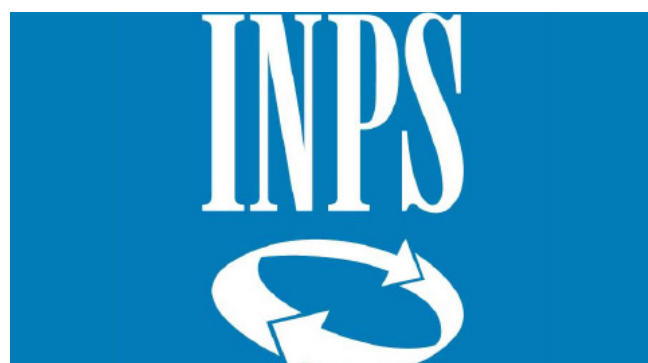
DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI AGRICOLI IN SCADENZA

Vi informiamo che l'INPS con messaggio n. 2418 del 25 giugno, ha differito fino a nuova comunicazione i termini di pagamento già scaduti o di imminente scadenza dei contributi dovuti dai datori di lavoro e lavoratori autonomi agricoli interessati dagli esoneri contributivi disposti dalla legislazione di emergenza Covid-19.

Il differimento è stato previsto per evitare alle aziende interessate di dover corrispondere contributi oggetto di esonero in attesa che si completi l'iter di attuazione delle relative norme e delle

conseguenti procedure. Con riferimento al nostro settore, si tratta in particolare dell'esonero contributivo per le aziende appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura relativo ai mesi di novembre 2020, dicembre 2020 e gennaio 2021 (artt. 16 e 16-bis del D.L. n. 137/2020 convertito con L. n. 176/2020), nonché dell'esonero relativo al mese di febbraio 2021 per le sole aziende agricole appartenenti ai settori agrituristico e vitivinicolo (art. 70 del D.L. n. 73/2021).

L'INPS, nelle more della definizione delle procedure di attuazione, ha quindi



differito i termini di pagamento, coerentemente con quanto preannunciato con messaggio n. 2263 dell'11 giugno 2021.

In particolare, per quanto riguarda i lavoratori autonomi agricoli (coltivatori diretti, coloni, mezzadri, e imprenditori agricoli professionali) è stato differito

il pagamento della prima rata 2021 in scadenza il 16 luglio p.v. ed è stato confermato il differimento del pagamento della quarta rata 2020, scaduta il 16 gennaio 2021 e già posticipata al 16 febbraio 2021 dalla legge n. 21/2021 (c.d. “decreto milleproroghe”).

ETICHETTATURA AGROALIMENTARE: LA QUALITÀ È PRIORITARIA PER I CONSUMATORI ITALIANI



Per l'81% degli italiani la qualità è un elemento di primaria importanza per l'acquisto dei prodotti agroalimentari; il 62% è inoltre molto attento alle informazioni nutrizionali, mentre pesano meno, nella scelta, marca (48% dei consumatori) e prezzo (56,3%). È quanto emerge dalla ricerca demoscopica che

Agronetwork, l'Associazione di promozione dell'agroindustria costituita da Confagricoltura, Nomisma e LUISS, ha commissionato a Format Research sui sistemi di etichettatura agroalimentari e il loro utilizzo da parte dei consumatori. L'indagine rileva che il 63% degli italiani acquisisce i dati nutrizionali attra-

verso le etichette, mentre il 30,6% si informa tramite i social media e il web. Tra chi si affida alle etichette, il 34% preferisce il Nutrinform Battery e soltanto il 17% predilige il Nutriscore. Si tratta di un dato importante che rivela come anche i consumatori preferiscano il sistema a batteria proposto dall'Italia rispetto al meno esaustivo e fuorviante sistema a semaforo.

Gli italiani risultano essere inoltre molto attenti alla salute: il 76% ritiene che per stare bene occorre seguire una dieta completa che includa tutti gli alimenti, mentre il 24% sostiene che si debbano eliminare del tutto cibi ad alto contenuto di grassi, sale e zucchero.

AGRICOLTURA100 IL PROGETTO CHE PREMIA LE AZIENDE SOSTENIBILI



AGRIcoltura100 è un progetto pluriennale, avviato da Confagricoltura e RealeMutua, nato con l'obiettivo di rilevare la sostenibilità delle imprese agricole e monitorarne l'evoluzione negli anni successivi.

Il programma premia le imprese agricole che hanno adottato soluzioni o promosso iniziative finalizzate a migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica della propria attività e della comunità in cui operano. Non esiste un modello unico di sostenibilità: le imprese agricole sono molto differenti per attività, dimensioni, contesti locali e sfide da affrontare.

AGRIcoltura100 tiene conto di tutto questo.

Con la seconda edizione, anche per il 2021 Confagricoltura e Reale Mutua confermano il loro impegno per la valorizzazione dell'apporto che la filiera agricola fornisce alla rinascita del nostro Paese. La partecipazione ad AGRICOLTURA100 è aperta a tutte le imprese agricole, di qualunque dimensione e settore produttivo.



Confagricoltura

REALE MUTUA

PIU' RISORSE NEI PSR 2021/2022

Il Governo ha ripartito le risorse finanziarie che le Regioni e Province autonome italiane utilizzeranno nel 2021 e 2022 per attivare le misure della politica di sviluppo rurale.

Si sblocca una situazione di contenzioso tra le Regioni che, dallo scorso mese di dicembre, ha impedito alle competenti autorità di gestione di provvedere alle modifiche dei rispettivi programmi pluriennali, consentendo così agli agricoltori e agli altri beneficiari di avere accesso ai sostegni previsti.

Il compromesso raggiunto ha permesso di ripar-



tire circa 6,2 miliardi di euro, ai quali si aggiungono 791 milioni di euro per il Programma nazionale e per la Rete Rurale Nazionale. In tutto quasi 7 miliardi di euro.

In media, le Regioni e le Province autonome italiane dispongano di una dotazione 2021-2022 superiore del 18,3% rispetto alla me-

dia biennale del periodo 2014-2020.

Le cinque Regioni che hanno beneficiato dello stanziamento compensativo ottengono una maggiore dotazione compresa tra il 14,2% dell'Umbria e il 15,6% della Calabria.

Le risorse per il periodo di estensione 2021-2022 dovranno essere utilizzate rispettando la regola del disimpegno automatico triennale (N+3). Pertanto, lo stanziamento del 2021 va erogato a favore dei beneficiari entro il 31 dicembre 2024 e quello del 2022 entro la fine del 2025.

ENAPA, INTRODOTTI L'ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI

Per il semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 2021 il Governo ha introdotto l'assegno temporaneo per i figli minori a favore di tutte quelle famiglie che finora erano escluse dalla percezione degli ANF.

Interessati a richiedere l'assegno temporaneo per i figli minori sono anche le famiglie di:

lavoratori autonomi agricoli ovvero iscritti all'INPS in qualità di coltivatori diretti e Imprenditori agricoli Professionali

L'assegno temporaneo è riconosciuto ai nuclei familiari che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio siano in possesso congiuntamente dei se-



guenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'unione europea, o un suo familiare titolare del diritto di soggiorno o essere cittadino di uno stato non appartenente all'Unione europea, in possesso del permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca almeno semestrale;

- essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- essere domiciliato o residente in Italia e avere i figli a carico fino al compimento dei 18 anni d'età;
- essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, oppure essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato di durata almeno semestrale.

- Isee, in corso di validità, non superiore a 50 mila euro, secondo le tabelle riportate in calce al decreto;

La domanda può essere presentata all'INPS attraverso il nostro Patronato ENAPA.

I nostri uffici restano a disposizione per ulteriori chiarimenti.

SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA



16/07 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile;

16/07 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente;

16/07 (*): prima rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2021

31/07 (*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2020 (IRPEF, IRES, IVIE, IVAFE) con maggiorazione dello 0,4%

16/08 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/08 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/08 (*): versamento IVA relativo al II° trimestre 2021 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

*se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo

In ottemperanza alle norme dei vari Dpcm emanati dal Governo, si comunica che la ricezione del pubblico avverrà solo ed esclusivamente su appuntamento, da concordare con l'ufficio di competenza, e solo per motivi di urgente e comprovata necessità.

Il pubblico avrà l'obbligo di indossare la mascherina protettiva, di utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione e di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

Ringraziamo tutti voi per la comprensione e la preziosa collaborazione.

Si prega di contattare i nostri uffici all'indirizzo e-mail: cosenza@confagricoltura.it o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zionali:

Confagricoltura Corigliano: 0983/889049

Confagricoltura Rossano: 0983/530105

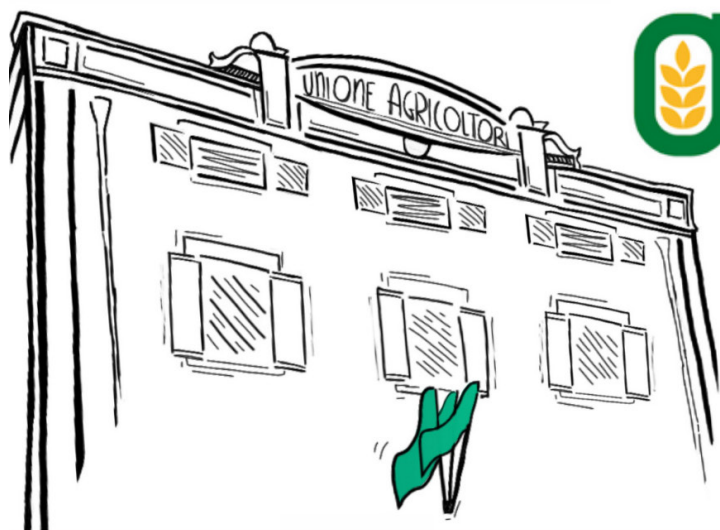
Confagricoltura Cariati: 0983/91536

Confagricoltura Mirto: 0983/060764

Sede Zonale Paola: 0982/583626

Sede Zonale Rogliano: 0984/981313

Sede Zonale Amendolara: 0981/915372



 **Confagricoltura
Cosenza**

Via Piave 3, Cosenza 

0984 26133 

confagricolturacosenza.it 

[confagricoltura_cosenza](https://www.instagram.com/confagricoltura_cosenza) 

SERVIZI ATTIVI

Assistenza sindacale e contrattuale

Servizio paghe e contributi sociali

Servizio Tecnico-Economico

Servizio Fiscale e Tributaria

Servizio Assicurativo

Servizio Agriturismo

Assistenza sociale patronato ENAPA

